

COMUNICATO STAMPA

Al via gli incontri sulla cittadinanza economica nelle scuole del Piemonte: arriva a Asti il Progetto Diderot della Fondazione CRT

Oltre 250 studenti partecipano all'incontro proposto dalla Fondazione per l'Educazione finanziaria e al Risparmio (ABI) nell'ambito del Progetto Diderot della Fondazione CRT presso la sede della Banca di Asti

Asti, 15 febbraio 2019 – La FEduF, Fondazione per l'Educazione finanziaria e al Risparmio (costituita dall'ABI), nell'ambito del Progetto Diderot della Fondazione CRT, propone il programma *Economi@scuola* con l'obiettivo di promuovere tra i bambini e i giovani una cittadinanza economica attiva e consapevole, un approccio valoriale al denaro basato su responsabilità e legalità e una maggiore diffusione di conoscenze e competenze economiche di base.

Il progetto Diderot, a partecipazione gratuita per tutte le scuole, offre agli studenti degli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta una duplice opportunità: avvicinarsi in modo creativo e stimolante a discipline non sempre inserite nei programmi curricolari e, nello stesso tempo, approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative. Il progetto Diderot della Fondazione CRT ha coinvolto finora circa 886.000 studenti tra i 6 e i 20 anni.

La linea didattica *Economi@scuola* vuole sensibilizzare i giovani a un uso consapevole del denaro che, grazie alla tecnologia e ai nuovi dispositivi può oggi essere scambiato online in tempo reale e allo stesso tempo controllato per verificare in ogni momento come è stato speso.

Da un recente instant poll condotto da FEduF sul tema dei pagamenti digitali, su circa 200 ragazzi di età compresa tra 14 e 17 anni è infatti emerso come gli stessi si fidino della tecnologia, ritengano comodo e sicuro l'uso di pagamenti digitali, ma non ne conoscano i meccanismi di tutela e sicurezza.

Il sondaggio rivela, inoltre, che nella quasi totalità dei casi, non c'è propensione a stabilire un budget preventivo di spesa quando si affronta un'esperienza di acquisto online. Ma quanto sono disposti a spendere i nostri ragazzi (14-17 anni) quando comprano online? A questa domanda gli intervistati hanno risposto solo nel 9% dei casi indicando un limite di 100 euro, mentre per la quasi totalità non c'è un tetto di spesa predefinito prima di compiere un acquisto. Per il 61%, infatti, dipende da quello che si cerca, per il 16% qualunque cifra se si trova quello che si vuole e un altro 8% non si pone limiti. Rispetto ai metodi di pagamento i preferiti dai ragazzi per gli acquisti online sono la carta prepagata (35%) e Paypal (30%); seguono carta di credito (15%), contanti alla consegna (10%), wallet su smartphone (3%) e, infine, bitcoin e cryptovalute (2%).

Durante la scorsa edizione del Progetto Diderot, il programma *Economi@scuola* della FEduF è stato reso fruibile a circa 8800 studenti piemontesi di 418 classi differenti nelle Province di Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania e Vercelli. Sono inoltre stati organizzati 16 incontri in plenaria condotti da un esperto della FEduF nei quali i ragazzi hanno potuto avvicinarsi ai temi del denaro nella loro corretta dimensione di strumento di benessere individuale e collettivo, collegandoli al processo guadagno-spesa, con una forte attenzione alla legalità, all'etica, alla sostenibilità e alla lotta agli sprechi.

Interviene con progetti e risorse proprie per la valorizzazione dei beni artistici e delle attività culturali, la promozione della ricerca scientifica e della formazione dei giovani, il sostegno all'innovazione e all'imprenditoria sociale, l'assistenza alle persone in difficoltà, la salvaguardia dell'ambiente, il sistema di protezione civile e di primo intervento. La sua attività si caratterizza per un'attenzione particolare all'internazionalizzazione, con il duplice obiettivo di rendere più forti le organizzazioni non profit locali attraverso l'apertura all'Europa e al mondo e, nello stesso tempo, di attrarre sul territorio nuove risorse progettuali ed economiche. In un quarto di secolo di attività, la Fondazione CRT ha distribuito risorse per oltre 1 miliardo e 600 milioni di euro e consentito la realizzazione di più di 38.000 interventi per il territorio, sostenendoli non solo dal punto di vista delle erogazioni, ma anche delle progettualità: il tutto, ascoltando le esigenze del territorio stesso e delle realtà aggregative, istituzionali e del non profit. A questo tradizionale impegno erogativo si sono aggiunti importanti investimenti, come la riqualificazione delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino.

La **Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF)** è nata su iniziativa dell'Associazione Bancaria Italiana per diffondere l'educazione finanziaria in un'ottica di cittadinanza consapevole e di legalità economica. Obiettivo della Fondazione è il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati a promuovere una nuova cultura di cittadinanza economica, valorizzando le diverse iniziative, superando gli individualismi e mettendo a fattor comune le esperienze maturate in nome dell'interesse della comunità. Opera in stretta collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e gli Uffici Scolastici sul territorio e diffonde, nelle scuole di ogni ordine e grado, programmi didattici innovativi nella forma e nei contenuti, anche attraverso l'organizzazione di eventi per gli studenti, gli insegnanti e i genitori. La Fondazione lavora sulla mediazione culturale tra contenuti complessi e strumenti divulgativi semplici ed efficaci. Le sue iniziative si rivolgono anche agli adulti, in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori.

Per informazioni:

FeduF

Igor Lazzaroni, Ufficio Stampa FEduF - 02 72101224 – 347 4128357

Top of Mind communication

Luisa Rossetti, 02.72546242 – luisa.rossetti@tomc.it

Vanessa Corallino, 02.72546242 – vanessa.corallino@tomc.it